

**PROGRAMMA SEMINARIO NAZIONALE  
“CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ”  
VIBO VALENTIA 20 -21 MAGGIO 2019**

**PRESENTAZIONE DELLE ESPERIENZE DELLE SCUOLE**

ISTITUTO	
INDIRIZZO	
INDIRIZZO MAIL	
TELEFONO	
DIRIGENTE SCOLASTICO	
REFERENTE DELL'INIZIATIVA	
INDIRIZZO MAIL DEL REFERENTE	
N. SCUOLA/E COINVOLTA/E NELL'ESPERIENZA	
N. CLASSE/I COINVOLTE NELL'ESPERIENZA	
ORDINE/I DI SCUOLA CONVOLTO/I	
ANNI SCOLASTICI	
<b>TEMATICA</b> (barrare la tematica principale su cui verte l'esperienza)	
<p><b>1. ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ.</b> <i>Gli interventi didattici per l'educazione a stili di vita sani (movimento, alimentazione, astensione da comportamenti dannosi, strategie per l'equilibrio mentale...); per la promozione della salute e per il rispetto di sé. Interventi sulle life skills; integrazione nel curricolo in forma ordinaria dei temi delle life skills con le competenze chiave; collaborazioni interistituzionali per la promozione della cultura della salute.</i></p>	
<p><b>2. FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI.</b> <i>Interventi didattici e organizzativi per l'inclusione: didattiche, ambienti di apprendimento, partnerhip interistituzionali per l'inclusione di tutti; ambienti di apprendimento inclusivi per tutti e non per categorie specifiche.</i></p>	
<p><b>3. RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE.</b> <i>Didattiche per il rispetto di genere e dell'altro in generale; progettazioni didattiche e di ambienti di apprendimento per favorire l'apprendimento delle ragazze nelle STEM; interventi didattici per l'individuazione, la prevenzione e il contrasto delle disuguaglianze nell'ambiente scolastico e di vita.</i></p>	
<p><b>4. GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO. PROMUOVERE AZIONI, A TUTTI I LIVELLI, PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO.</b> <i>Didattiche per la promozione della sobrietà, del consumo consapevole, del contrasto allo spreco; per il risparmio energetico, delle risorse non rinnovabili (compresa</i></p>	

<i>l'acqua) e per la sostenibilità a partire dalle piccole abitudini quotidiane; lavori sull'impronta ecologica.</i>	
<b>5. PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE</b> <i>Ecosostenibilità e didattiche. Pianificazione ordinaria e sistematica nel curriculum di attività organicamente inserite nelle diverse discipline per l'ecosostenibilità (scienze naturali, scienze della terra, biologia, geografia, storia, economia...)</i>	
<b>6. PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</b> <i>Didattiche collaborative, progetti di servizio (es. service learning), sostegno tra pari, collaborazioni intergenerazionali, educazione alla gestione dei conflitti e alla mediazione... educazione al rispetto per gli animali e per tutti i viventi; per il paesaggio e i beni artistici e culturali.</i>	
<b>7. RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b> <i>Interventi per l'educazione alla cittadinanza europea e globale; partenariati internazionali tra scuole e tra alunni; co-progettazioni tra scuole; partecipazione a progetti e iniziative di solidarietà internazionale a carattere umanitario o ambientale.</i>	
<b>L'esperienza ha riguardato un solo grado/più gradi di istruzione della stessa scuola/rete di scuole (specificare quali)</b>	
<b>Breve descrizione dell'esperienza che illustri la tematica, il processo seguito e quanto realizzato.</b>	
<b>Gruppo di progetto:</b> Commissione del Collegio; Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe/Commissione interistituto reti di scuole; altro	
<b>Criticità da risolvere e risultati attesi in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione degli allievi che hanno motivato la progettazione dell'attività</b>	
<b>Monitoraggio e valutazione dell'esperienza</b> (specificare le eventuali forme di monitoraggio e valutazione attivate sull'esperienza)	

<b>Punti di forza e criticità</b>
<b>Impatti durevoli nell'organizzazione, diffusione dell'esperienza nella comunità scolastica</b>
<b>Indicare il sito dove si può reperire ed eventualmente scaricare la documentazione dell'esperienza</b>

**N.B.: Si riassumono di seguito i criteri di qualità che devono essere presenti nell' esperienza segnalata.**

- Essere stata messa a punto e coordinata da un gruppo di progetto (team, CdC, commissione, dipartimento, rete di scuole ...)
- essere stata attuata nelle classi;
- essere inserita in modo strutturale nel curriculum;
- prevedere didattiche di tipo laboratoriale, collaborativo, centrate sull'azione autonoma degli allievi;
- essere coerente con le Indicazioni Nazionali (Traguardi, competenze, ambiente di apprendimento)
- prevedere strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- prevedere il monitoraggio e la valutazione della progettualità;
- coinvolgere più discipline;
- coinvolgere più gradi di scuola del primo ciclo;
- essere documentata e avere una diffusione, almeno a livello di Istituto.

**Allegato 3b – Pianificazione dell’esperienza in forma di UDA**

**UDA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	
<b>Compito significativo e prodotti</b>	
<b>Competenze chiave e relative competenze specifiche</b>	<b>Evidenze osservabili (Traguardi)</b>
<b>Abilità</b> <i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<b>Conoscenze</b> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Alunni destinatari</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	
<b>Fasi di applicazione</b> <i>(elencare i titoli delle fasi di cui al piano di lavoro)</i>	
<b>Tempi</b> <i>(Tempi di attuazione in ore in quali periodi dell'anno)</i>	
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane</b> <i>interne</i> <i>esterne</i>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b>	

# PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore:
Collaboratori :

## PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica/valutazione
1 .....						
2 .....						
3 .....						
4 .....						
5 .....						

## PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi					
Fasi						
1						
2						
3						
4						
5						

## STRUMENTI DI RIFLESSIONE FINALE E AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE

(barrare con una X accanto allo strumento: possibili più opzioni)

STRUMENTO	
RELAZIONE FINALE DI RICOSTRUZIONE-RIFLESSIONE	
DIARIO DI BORDO	
QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE	
ALTRO (specificare)	

Da trasmettere entro il **28 marzo 2019** tramite il link <https://monitoraggi.istruzioneveneto.it/>, di cui alla nota USR Veneto n. 5589 del 12 marzo 2019